

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

“MASTAI”

PARITARIA

C.M. RM1M04900A

Via dell’Imbrecciato, 181 – 00149 ROMA

Tel. 06/5521001/2/3 – Fax 06/55261661

www.collelasalle.it

E-mail: segreteria@collelasalle.it collels@pcn.net

A **ANNO SCOLASTICO**
2014-2015

PROGETTO EDUCATIVO E PIANO DELL’**O**FFERTA
FORMATIVA



La scuola secondaria di primo grado “**Mastai**” è un’istituzione educativo - scolastica cattolica diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane, Congregazione religiosa fondata nel 1680 da San Giovanni Battista de La Salle. L’edificio, che comprende anche la scuola dell’infanzia e la scuola primaria, si erge su una verde collina situata nel quartiere Portuense (XII circoscrizione – 23° distretto scolastico); il suo bacino di utenza abbraccia la zona sud-ovest di Roma.

La scuola “Mastai”, in quanto scuola, ma soprattutto in quanto Lasalliana:

- pone la persona dell’alunno al centro della sua opera educativa e lo guida nello sviluppo della sua personalità puntando al potenziamento delle capacità di ogni singolo e ad una qualità di preparazione tale da permettergli di affrontare serenamente i successivi percorsi scolastici. Per questo motivo ha bisogno di una partecipazione attiva, costruttiva e collaborativa dei genitori, primi responsabili dell’educazione dei figli e corresponsabili di questo progetto educativo.
- utilizza gli apporti della pedagogia e della psicologia affinché ogni allievo sia conosciuto e valutato secondo la propria individualità.
- dedica particolare cura a quelli che, per motivi scolastici, per problemi personali e per difficili situazioni familiari, incontrano particolari difficoltà.
- privilegia il rapporto umano tra alunno, genitore e docente.
- punta ad un’educazione integrale, umana, sociale e cristiana. Pur fondata sui valori cristiani, la scuola non impone la professione della fede, ma offre un cammino formativo e fa esplicito riferimento alla concezione cristiana dell’uomo, al messaggio di Cristo e propone esperienze di fede nel rispetto della coscienza di tutti e di ciascuno.
- promuove i grandi valori dell’umanità: la pace, il rispetto, l’onestà, la solidarietà, la giustizia, il senso di responsabilità. Educa alla pluralità che si manifesta nell’accettazione di tutti.



1. LA SCUOLA OFFRE

1.1 Un ambiente sicuro e sereno:

Nell'ampia articolazione degli spazi scolastici, sia interni che esterni, la scuola si impegna ad offrire una sorveglianza continua ed attenta, proponendo agli alunni più che una disciplina coercitiva e proibitiva, un modello di comportamento sociale che serenamente consenta l'accettazione delle regole e dei limiti imposti dalla convivenza scolastica.

1.2 Un luogo ricco di strutture dove poter vivere anche momenti ricreativi e sportivi:

- Aule spaziose, luminose, accoglienti e dotate di tutte le attrezzature necessarie.
- Laboratorio informatico con un buon numero di PC aggiornati e collegati tra loro in rete con possibilità di navigare in internet (svolge inoltre la funzione di laboratorio linguistico).
- Biblioteca.
- Aula audiovisivi.
- Teatro dotato di un moderno impianto acustico ed un'attrezzata cabina di regia, che offre agli alunni nel corso dell'anno la possibilità di allestire spettacoli teatrali e/o musicali. Inoltre viene utilizzato per le riunioni assembleari e convegni e come sala audio visivi.
- Impianti sportivi composti da una palestra polifunzionale, un campo da calciotto, tre da calcetto tennis in erba sintetica e un grande cortile per la ricreazione; questa ricca e svariata attrezzatura sportiva permette la pratica di numerose attività.





2. LA SCUOLA SI STRUTTURA

2.1 DIREZIONE: il Direttore Fr. Luigi Lemme incarna presso l'Istituto la garanzia e la memoria della tradizione lasalliana. È a disposizione di tutte le componenti educative come punto di riferimento di ascolto e di crescita.

2.2 PRESIDE: il Coordinatore Didattico Prof. Salvatore Rotunno: offre a tutta la comunità educativa le linee programmatiche, promuove il dialogo tra le componenti ed è garanzia di unità e di crescita per tutto l'ambiente scolastico.

2.3 IL DOCENTE: è l'animatore centrale della scuola lasalliana. In linea con l'insegnamento di San Giovanni Battista De La Salle, ha cura di tutti i suoi alunni senza distinzione. E' una figura professionale competente e preparata. Instaura con i giovani un rapporto di cordiale dialogo che aiuti specialmente i più deboli a maturare e ad essere liberi, responsabili e solidali. Pertanto non si limita a giudicarli solo per il profitto scolastico, ma tiene in considerazione la formazione globale dell'alunno. I docenti incontrano le famiglie settimanalmente nei colloqui mattutini e in quelli pomeridiani previsti dal calendario scolastico.

2.4 ORGANI COLLEGIALI: la convocazione degli organi collegiali deve essere disposta con un preavviso scritto di almeno una settimana e deve contenere l'ordine del giorno.

Ciascun organo elabora una programmazione di massima raggruppando argomenti sui quali prevedibilmente bisognerà adottare decisioni. Data la particolare fisionomia dell'Istituto e le sue specifiche finalità, nessun atto o iniziativa di qualsiasi organo collegiale potrà essere in contrasto con le finalità indicate nel POF. Gli organi collegiali sono i seguenti:

- ❖ **CONSIGLIO D'ISTITUTO:** ha durata triennale ed è composto dal Direttore, dai Coordinatori didattici (in rappresentanza rispettivamente della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado), da un rappresentante dei docenti per ciascun livello di scuola, da due rappresentanti dei genitori (di cui uno Presidente delle riunioni) per ciascun livello di scuola, da un rappresentante del personale amministrativo e da un segretario. Al termine di ogni riunione si redige un verbale che verrà successivamente trascritto dal segretario sull'apposito registro.
- ❖ **CONSIGLIO DIRETTIVO:** è composto dal Dirigente scolastico, dal coordinatore didattico e dal responsabile amministrativo.

- ❖ **COLLEGIO DOCENTI:** è composto da tutti gli insegnanti che operano nel corso scolastico. Si riunisce ogni due mesi e comunque in caso di necessità; stabilisce i criteri generali della programmazione educativa annuale; assume i relativi provvedimenti, anche in ordine ai tempi e alle modalità di attuazione; decide i criteri di valutazione omogenei; individua le regole oggettive disciplinari e decide sanzioni e provvedimenti.
- ❖ **CONSIGLIO DI CLASSE:** si raduna ordinariamente ogni mese e coordina l'azione dei docenti di ogni classe, coerentemente con gli obiettivi della programmazione didattica e del POF. Ogni seduta è divisa in due fasi in una delle quali partecipano anche i rappresentanti dei genitori. Definisce:
 - gli obiettivi didattici (cognitivi, affettivi...);
 - le modalità di lavoro che i docenti decidono di adottare al fine di perseguire gli obiettivi individuati;
 - le eventuali iniziative di carattere interdisciplinare;
 - i livelli di partenza accertati con test d'ingresso;
 - le opportune strategie di recupero nei casi in cui la classe presenti livelli di partenza bassi, o durante l'anno abbia particolari problemi di profitto;
 - il coordinamento didattico, per una equilibrata distribuzione degli impegni di studio degli allievi;
 - il comportamento comune nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica.
- ❖ **ASSEMBLEA DEI GENITORI:** si svolge dopo il primo mese di scuola alla presenza degli insegnanti e serve per informare tutti i genitori sulle linee educative generali, riflettere sul regolamento e presentare le iniziative scolastiche e parascolastiche più importanti dell'anno. Durante l'assemblea tutti i genitori hanno diritto di esprimere liberamente il loro pensiero e formulare qualsiasi genere di proposta. Alla fine dell'assemblea verranno eletti i rappresentanti di classe.

2.5 SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO: il servizio pedagogico è a cura della dott.ssa Viviana Conti. Ogni mercoledì dalle 9:00 alle 11:00 a disposizione dei genitori, professori e alunni.

2.6 SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE: La segreteria scolastica assicura l'informazione e la documentazione scolastica; è aperta al pubblico con il seguente orario:

- lunedì dalle 08.00 alle 10.30 e dalle 14.30 alle 16.30
- martedì dalle 08.00 alle 13.00
- mercoledì dalle 08.00 alle 10.30
- giovedì dalle 08.00 alle 13.00
- venerdì dalle 08.00 alle 10.30
- sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00

La segreteria mette a disposizione per la pubblica consultazione e l'utilizzo la modulistica e il testo aggiornato del POF, scaricabili anche dal sito internet della scuola www.collelasalle.it.

2.7 INFERMERIA: Gli alunni indisposti, con l'autorizzazione del Preside, possono recarsi dalla bidella. Per casi più gravi è disponibile presso l'istituto anche un ambulatorio medico.

2.8 PORTINERIA: Il servizio portineria è assicurato dalle ore 7:30 alle 19:00.

2.9 MENSA – BAR: All'interno dell'istituto funziona un servizio mensa, munito di certificazione HCCP, e un servizio bar, entrambi a pagamento.



3. LA SCUOLA INDIVIDUA

3.1 FINALITÀ EDUCATIVE: La Scuola secondaria di 1° grado concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione. In particolare si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni (intellettive, sociali, etiche, religiose, operative, creative...), favorendo anche l'acquisizione di capacità logiche, scientifiche e operative, in grado di permettere l'orientamento dei ragazzi verso consapevoli scelte successive. Persegue le seguenti finalità: star bene con se stessi, per migliorare il mondo circostante; star bene con gli altri, valorizzando la propria identità culturale italiana ed europea e il dialogo con le altre culture; soddisfare i bisogni fondamentali di identità, conoscenza, appartenenza, autostima, operatività, creatività; raggiungere una preparazione culturale di base, con le relative abilità e competenze, che siano valida premessa all'accesso alla scuola secondaria di secondo grado.

3.2 METE FORMATIVE : Classe 1^. Potenziare le abilità di base: lettura, scrittura, calcolo, operatività, comunicazione, coordinazione motoria, manualità; avviare alla comprensione e all'uso dei linguaggi verbali e non verbali; potenziare le capacità di osservazione, descrizione, memorizzazione, orientamento spazio-temporale, avviare all'acquisizione di un metodo di studio fondato sui seguenti punti:

- Usare e organizzare il diario;
- Usare e gestire il materiale scolastico;
- Saper leggere un testo sottolineandone le parole-chiave;

- Individuare e cerchiare i connettivi logici;
- Suddividere un testo in sequenze rispettandone la coerenza e saperle memorizzare.

Classe 2[^] . Acquisire la terminologia specifica delle varie discipline; abituare alla ricerca e alla comprensione dell'errore; avviare alla trattazione interdisciplinare degli argomenti; avviare ad un'autonomia operativa; prendere coscienza delle strutture e delle potenzialità del proprio corpo. Potenziare l'acquisizione di un metodo di lavoro in maniera tale da:

- Usare e organizzare il diario;
- Usare e gestire il materiale scolastico;
- Potenziare le abilità acquisite;
- Stabilire rapporti di cause e conseguenze;
- Realizzare e saper usare schemi e sintesi.

Classe 3[^] . Potenziare l'uso di una terminologia disciplinare specifica; sviluppare capacità di autovalutazione; sviluppare capacità di collegamento, di confronto, di critica; aiutare a perfezionare la propria struttura psicofisica; acquisire un metodo di studio personale ed autonomo che consenta di:

- Usare il diario in modo adeguato;
- Usare e gestire il materiale scolastico;
- Rielaborare in maniera personale critica e interdisciplinare i contenuti appresi, realizzando schemi e/o mappe concettuali;
- Prendere appunti.

Tutte le mete formative elencate rientrano nella valutazione specifica delle singole discipline. Invece l'acquisizione di un metodo di studio nonché l'uso del materiale scolastico, in quanto unità formativa interdisciplinare, sarà oggetto di valutazioni periodiche trasversali da parte di tutti gli insegnanti.

3.2 UNITÀ DIDATTICHE

Classe I “La comunicazione”

Obiettivi:

- 1) Riflettere sull'importanza della comunicazione come mezzo fondamentale che ogni essere vivente ha per svolgere, in base a scopi e motivi diversi, le attività connesse alla sua esistenza di individuo e membro della società.
- 2) Capire l'importanza della comunicazione come espressione di sé, delle proprie idee ed emozioni, e come apertura al confronto con gli altri, al loro ascolto, nel rispetto delle diversità.
- 3) Conoscere e usare per comunicare il linguaggio verbale (nell'espressione orale e scritta) e i linguaggi non verbali (musicale, visivo, corporeo).
- 4) Conoscere e utilizzare i vari tipi di codice e i linguaggi disciplinari specifici: codice linguistico dell'italiano e delle lingue straniere, codice aritmetico, ecc.

Classe II “Alimentazione”

Obiettivi:

- 1) Conoscere le sostanze chimiche che formano gli alimenti.
- 2) Conoscere che cosa sono i nutrienti energetici, plastici e regolatori.

- 3) Conoscere come è fatto l'apparato digerente.
- 4) Riflettere sull'importanza di una corretta alimentazione.
- 5) Determinare il valore energetico di una dieta alimentare e valutarne i rischi.
- 6) Essere in grado di valutare il fabbisogno calorico.
- 7) Riflettere sul rapporto che lega le abitudini alimentari al territorio.
- 8) Conoscere il lessico e le abitudini alimentari di altri popoli e altri tempi.
- 9) Riflettere sul concetto di pane nella tradizione ebraico-cristiana.

Classe III "La libertà"

Obiettivi:

- 1) Riflettere sul concetto di libertà.
- 2) I vari aspetti della libertà.
- 3) La lotta per la conquista delle libertà con particolare riferimento alle vicende storiche, politiche, sociali e culturali dell'Ottocento e del Novecento.
- 4) I confini della libertà sociale e personale.
- 5) Schiavitù e libertà.
- 6) Elaborare un percorso interdisciplinare anche in vista del colloquio d'esame.

3.3 MODALITÀ DIDATTICHE

Le lezioni prevedono la frequente sollecitazione alla partecipazione attiva degli alunni, perché si sentano stimolati e coinvolti nell'espressione delle loro esperienze e osservazioni. Periodicamente vengono effettuate esperienze di lavori di gruppo, intese ad acquisire capacità di collaborazione e socializzazione. Lezioni e lavori di gruppo si avvalgono degli strumenti audiovisivi e informatici disponibili in Istituto. Inoltre si tende a sviluppare la metodologia della ricerca, intesa come acquisizione di un personale metodo di studio. Le verifiche saranno orali e scritte e si prevede anche l'utilizzo di questionari di varia tipologia per stimolare la capacità di concentrazione degli alunni.



3.5 TEMPI E ORARI

Sotto il profilo della scansione dell'anno scolastico, il Collegio dei Docenti adotta la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri secondo le date dettate dall'Ufficio Scolastico Regionale e adotta anche la formula della settimana corta dal lunedì al venerdì; l'unità di insegnamento è di 50 minuti.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

| MATERIE | CLASSI | | |
|----------------------------|----------------|----------------|----------------|
| | 1 [^] | 2 [^] | 3 [^] |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| ITALIANO | 6 | 6 | 6 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| SPAGNOLO | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 6 | 6 | 6 |
| SCIENZE | 2 | 2 | 2 |
| TECNOLOGIA | 1 | 1 | 1 |
| INFORMATICA | 1 | 1 | 1 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 30 | 30 | 30 |

L'orario prevede dunque 30 ore settimanali: 6 in ogni mattinata dal lunedì al venerdì, dalle 8:10 alle 13:40. La ricreazione è prevista dalle ore 11:35 alle 11:50.

L'ora di religione, intesa come formazione storico-culturale e non dottrinale, concorrerà alla valutazione complessiva dell'alunno.

4. LA SCUOLA PROPONE



4.1 PROGETTI E ATTIVITÀ IN ORARIO CURRICOLARE

4.1.1 COMUNITÀ LASALLIANA

Attività proposte:

- **ACCOGLIENZA:** Per favorire l'inserimento degli alunni delle classi prime e di tutti quegli alunni che hanno bisogno di sentirsi a proprio agio nella scuola.



- **LA MIA SCUOLA GIRA IL MONDO:** Quest'attività si basa su un programma di educazione alla giustizia e alla solidarietà internazionale che coinvolge tutte le scuole lasalliane. Si fonda sull'idea di creare una rete di relazione tra le scuole lasalliane nel mondo in una dimensione di scambio reciproco. Le scuole lasalliane italiane saranno gemellate con quelle di alcuni paesi poveri del sud del mondo, ma il gemellaggio non deve essere inteso solo come semplice raccolta di fondi per aiutare le scuole in difficoltà, ma vuole essere qualcosa di più. Il progetto, infatti, si propone, attraverso uno scambio educativo reciproco, di diffondere l'idea che tutte le scuole

lasalliane facciano parte di una comunità internazionale più vasta che lavora insieme in programmi educativi di sviluppo.



- INSIEME CON CHI SOFFRE
- MERCATINO DELL'USATO

4.1.2 LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA: “Futuri scrittori”



Il laboratorio di scrittura creativa è un'attività di tipo curricolare che vanta una tradizione, nella nostra scuola, già pluriennale, e che ha costantemente goduto di ampi consensi da parte degli allievi e delle loro famiglie.

Il docente impegnato in questo laboratorio lavora in primo luogo sulla forma della scrittura: ortografia, punteggiatura, corretta costruzione della frase. Allo stesso tempo tuttavia egli si preoccupa di insegnare al ragazzo ad elaborare testi che abbiano anche una coerenza e una coesione a livello strutturale: ad es., in seconda media vengono insegnate le tecniche della narrazione (come si scrive un'incipit ? come si pianifica uno sviluppo ? come si realizza un finale ?); in terza media ci si esercita sulle tecniche argomentative (tesi, antitesi, riflessione etc.). Inoltre non si perde di vista l'aspetto puramente emotivo e istintivo della scrittura: soprattutto in prima media una descrizione (l'argomento sul quale principalmente ci si concentra all'inizio) richiede non soltanto e non semplicemente precisione oggettiva, ma anche sentimenti, emozioni e impulsi che il ragazzo può e deve manifestare liberamente. La cartina al tornasole di tale attività è il nostro periodico on-line *Colle...ghiamoci*. Si tratta di una ricca antologia dei testi più significativi elaborati dagli alunni durante il laboratorio. Alla redazione di *Colle... ghiamoci* si dedica il Preside in prima persona attraverso la collaborazione costante dei docenti di Lettere.

4.1.3 BIBLIOTECA

Non solo per avvicinare gli alunni alla lettura, ma per motivarli ad una lettura attenta e consapevole: gli alunni al momento della restituzione del testo consegneranno anche una scheda che verrà corretta e valutata dall'insegnante di lettere. Ogni alunno potrà liberamente conferire un libro, che ha già letto e a cui non è più interessato, all'interno di uno spazio predisposto, il book sharing, dal quale potrà prelevare un altro libro che lo interessa

4.1.4 BOOK SHARING

In perfetta linea con l'invito alla lettura e al fine di sviluppare il senso di responsabilità, a partire da quest'anno gli alunni potranno scambiarsi libri a loro piacimento. Ogni alunno potrà liberamente conferire un testo, che ha già letto e a cui non è più interessato, all'interno di uno spazio predisposto, il book sharing, dal quale lo stesso potrà prelevare un altro libro che lo interessa. Si tratta di un'iniziativa libera; l'unica regola da osservare sarà quella di riportare lo scambio avvenuto in un apposito registro.

4.1.5 CINEFORUM

Per animare con la guida degli insegnanti la trattazione di temi vari di attualità e/o temi inerenti ai programmi scolastici.

4.1.5 VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

La scuola organizza visite guidate a mostre, musei, centri di interesse artistico, fabbriche e luoghi di attività produttive e località di particolare interesse naturalistico.



4.1.6 POD CASTING: letteratura on line... e non solo

Il podcast è qualcosa di molto simile ad una trasmissione radiofonica o televisiva. La sostanziale differenza sta nel fatto che non c'è più bisogno di sintonizzarsi su una frequenza ad una certa ora e in dato luogo per poter sentire il nostro programma, ma è sufficiente scaricare gli episodi che ci interessano in formato MP3. Inoltre i file audio possono essere arricchiti da immagini, video, documenti in PDF e link a pagine web. Il podcasting può rendere più accattivanti le lezioni di italiano (in particolare lo studio della poesia), può stimolare l'attenzione nei confronti della corretta pronuncia delle lingue, la sua realizzazione può, dal punto di vista tecnico, essere una finalità del laboratorio di informatica. Può, inoltre, costituire uno stimolo alla produzione di testi originali da leggere, commentare, attraverso la scelta di contesti sonori adeguati e condividere. La pubblicazione sul web del prodotto finito concluderà il progetto e consentirà di effettuare la fase di verifica e di valutazione delle competenze acquisite.

4.1.7 MANIFESTAZIONI E EXPOSCUOLA – “La scuola in mostra”

Il progetto si propone di mostrare e di valorizzare attraverso un'esposizione ciò che è stato realizzato dagli alunni come risultato delle diverse attività svolte durante l'anno in orario curricolare ed extracurricolare.

Oltre alle attività interdisciplinari per l'allestimento di spettacoli teatrali e musicali (**coro, festival musicale, festa di fine anno**) verranno organizzate mostre, mercatini di solidarietà e gare sportive che si terranno in occasione delle più importanti festività e alla fine dell'anno scolastico.

4.1.8 PROGETTO CONTINUITÀ – “Voglio venire nella tua scuola”



Il progetto ha la finalità di creare un raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, attraverso dei percorsi e delle attività di varie discipline (precedentemente concordate, programmate e preparate dai docenti dei due ordini di scuola). Verranno realizzati laboratori di scrittura e lettura attraverso un approccio ludico; attività di giochi matematici per consentire agli alunni destinatari del progetto, un rapporto più sereno con la disciplina; uscite didattiche a sfondo scientifico-ambientale accompagnate e presentate dai docenti della scuola secondaria; due ore curricolari di musica, tenute dall'insegnante della scuola secondaria, nelle quarte e nelle quinte classi della scuola primaria; attività pastorali, secondo lo spirito dell'Istituto (organizzazione di

funzioni religiose, visite ai santuari più importanti, progetti di scrittura a tema religioso ecc.) alla presenza di docenti dei due ordini di scuola.

4.1.9 PROGETTO EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA LEGALITÀ

Il progetto si propone (attraverso lezioni frontali, incontri con esperti e uscite didattiche) di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del concetto di legalità e dell'importanza del concetto di cittadinanza e di metterli a conoscenza del concetto di cittadino nella storia e della nascita e conquista dei diritti del cittadino medesimo; di sensibilizzarli ai diritti e doveri del vivere civile; di metterli a conoscenza del concetto di legalità e cittadinanza nei vari paesi del mondo; di stimolarli ad uno stile di vita più attento alle regole e alle leggi come strumenti indispensabili per la tutela dei diritti; di metterli in contatto con esperti del settore (Guardia di Finanza, Polizia Postale, Carabinieri, Polizia Municipale).

4.1.10 EDUCAZIONE AMBIENTALE: “Nulla si crea, nulla si distrugge... Tutto si ricicla”

Il progetto si propone (attraverso lezioni frontali, incontri con esperti e uscite didattiche) di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza del concetto di riciclo e dell'importanza del concetto di conservazione e conoscenza degli ambienti naturali e della biodiversità; di sensibilizzarli al consumo consapevole dell'acqua; di metterli a conoscenza dell'importanza della ricerca di fonti alternative di energia; di stimolarli ad uno stile di vita più attento alle problematiche ambientali; di metterli in contatto con esperti del settore (Corpo Forestale dello Stato, WWF, LIPU, Ministero dell'Ambiente, Corpo Carabinieri del settore ambientale).

4.1.11 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto si propone (attraverso lezioni frontali, incontri con esperti) di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di una conoscenza approfondita delle nozioni inerenti l'educazione sessuale, in tutte le sue argomentazioni (dal punto di vista fisiologico, igienico e psicologico); di una conoscenza approfondita delle sostanze nocive alla salute (droghe, psicofarmaci, fumo ecc.); dell'importanza di adottare un comportamento più attento nei confronti dell'igiene; dei problemi legati ad una cattiva postura.

4.1.12 SCIENZE IN LINGUA: “Do you speak science?”

Il progetto intende fornire agli alunni gli strumenti linguistici per poter accedere alle informazioni scientifiche internazionali che solitamente vengono fornite in lingua inglese. In considerazione del fatto che la scuola superiore, in particolare gli indirizzi scientifici, prevedono nei loro programmi la comprensione del saggio e del testo scientifico, si pensa che l'iniziativa possa essere utile per

consentire un inserimento sereno a tutti quegli alunni che decideranno di intraprendere quella strada, oltre a costituire per tutti un'utile competenza.

4.1.13 BRAIN GAMES, GIOCHI DELLA MENTE

Il progetto ha la finalità di organizzare una competizione d'Istituto, a sfondo culturale, interdisciplinare per:

- Facilitare l'acquisizione di regole, la comprensione e la memorizzazione dei concetti (punto di vista cognitivo)
- Favorire il rapporto con gli altri, il riconoscimento dei propri limiti e delle proprie capacità (punto di vista affettivo)
- Sviluppare le abilità manuali e il coordinamento oculo-motorio (punto di vista psicomotorio)

La frase "giocando si impara" non è solo un modo di dire, ma va intesa assegnandole un significato più ampio che tenga conto di vari aspetti mentali e cognitivi. Il gioco è uno strumento per raggiungere gli importanti obiettivi formativi, che sono stati di sopra riportati, e consente di osservare il comportamento dell'alunno in una situazione in cui è più libero di esprimere quegli atteggiamenti che normalmente sfuggono all'attenzione dell'insegnante.

Ne trarranno vantaggio anche la preparazione alle prove INVALSI che costituirà una parte della competizione, così come tutti i giochi legati alla logica (paroliere, giochi grammaticali, paradossi ecc.) e le materie orali (la geografia, la storia e le scienze) nonché tutte quelle discipline (come la musica) che prevedono *performances* pubbliche.

4.2.15 EDUCAZIONE ALIMENTARE: "Dimmi ciò che mangi e ti dirò chi sei!"

Il progetto si propone (attraverso lezioni frontali, incontri con esperti e uscite didattiche) di rendere consapevoli gli alunni dell'importanza di una corretta alimentazione, delle peculiarità alimentari del nostro territorio, delle tradizioni alimentari della nostra Nazione, delle proprietà dei cibi in relazione al benessere psicofisico.

4.2 PROGETTI ED ATTIVITÀ IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE

4.2.1 DOPOSCUOLA

Il doposcuola è un servizio che l'istituto offre per permettere ai ragazzi di usufruire dei locali della scuola e studiare in un ambiente tranquillo sotto la sorveglianza di un professore.

4.2.2 LEZIONI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO/CONSOLIDAMENTO

La scuola attiva corsi di recupero e di approfondimento o consolidamento per italiano, matematica, inglese e spagnolo, aperti sia a coloro che avessero difficoltà nelle suddette materie (previa

convocazione del docente) sia a coloro che volessero approfondire le conoscenze (scelta libera da parte del ragazzo). L'autorizzazione a frequentare il corso dovrà essere firmata dai genitori che potranno accettare o rifiutare tale convocazione. La scuola metterà agli atti l'autorizzazione sia in caso di accettazione che di rifiuto e ne terrà conto in sede di successiva valutazione dell'alunno.

4.2.3 SCUOLA CLS - Centro lingue de La Salle



- Corso di inglese, per approfondire e migliorare le proprie conoscenze linguistiche e prepararsi agli esami di Cambridge (Starters, Movers, Flyers, Ket e Pet).
- Corso di spagnolo, per approfondire la conoscenza della lingua e ottenere la certificazione D.E.L.E. dell'Istituto Cervantes
- Corsi di conversazione in inglese e spagnolo.

4.2.4 LABORATORIO DI LATINO

Il laboratorio di latino è rivolto agli alunni delle terze medie che sono intenzionati a frequentare il liceo. L'attività pomeridiana offre loro l'occasione di approfondire gli elementi base della sintassi latina esercitandosi nelle traduzioni di testi scelti dall'insegnante di Lettere.

4.2.5 LABORATORIO DI TEATRO: "Scuola attiva'...Scuola attrice!!!"

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo del teatro, fornendo loro gli elementi fondamentali di alcune basilari tecniche teatrali e di condividere l'obiettivo comune di uno spettacolo finale. Il progetto è finalizzato al conseguimento di conoscenze, abilità e competenze ed interagisce a diversi livelli e su diversi contenuti con le varie materie curriculari.

Il progetto propone il Teatro come linguaggio emotivo-empatico a supporto delle famiglie e della scuola nel difficile compito educativo. Il Teatro come spazio di incontro e aggregazione, il teatro come momento di condivisione e apertura, il Teatro come capacità di ascolto e di conversazione costruttiva, il Teatro come impulso di elevazione dal finito all'infinito, dal soggettivo all'universale, dal sé all'altro. Il Teatro come strumento pedagogico-formativo multidisciplinare, interdisciplinare e trasversale. Il Teatro come strumento fondamentale per la formazione dell'uomo, attraverso la sicurezza espressiva e la padronanza della lingua, volto ad ispirare buoni sentimenti negli spettatori

atto ad educare i giovani delle future classi dirigenti a padroneggiare le proprie capacità espressive, sia linguistiche che gestuali, imparando ad essere spigliati e sicuri di sé, in grado di farsi comprendere dagli interlocutori.

Si prevede la realizzazione di spettacoli in lingua, così come la drammatizzazione di argomenti tratti dal vangelo (ad esempio le parabole, le beatitudini o episodi tratti dalla vita dei santi in collaborazione con l'insegnante di religione; l'attualizzazione di questi argomenti è di grande efficacia a livello pastorale; basti pensare al musical di grande successo "Forza Venite Gente" che ben rappresenta con un linguaggio moderno la vita di S. Francesco d'Assisi):



4.2.6 CORSI DI MUSICA

Chitarra, violino e pianoforte



Per i corsi fissati ai punti 4.2.3 e 4.2.6 è prevista una quota di iscrizione.

5. LA SCUOLA VALUTA



La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il rendimento scolastico complessivo e il comportamento degli alunni. La valutazione, con la sua finalità anche formativa, concorre ad individuare le potenzialità e le carenze di ciascun alunno, facilitando quei processi di autovalutazione che costituiscono una presa di coscienza indispensabile per ulteriori miglioramenti. I docenti, nella valutazione dell'alunno, considerano: il livello culturale di partenza, l'ambiente socio-culturale di provenienza, le capacità e i tempi di apprendimento, la partecipazione e tutti i fattori socio-ambientali che condizionano, rendendo più o meno faticoso il processo formativo; la valutazione non va intesa solo come momento conclusivo di un percorso, ma viene utilizzata per verificare tutta l'attività svolta che riguarda anche la metodologia seguita per conseguire gli obiettivi prefissati, gli interventi attuati e i progetti.

La valutazione non è sanzione di errori, ma diviene un strumento per misurare e quindi modificare le modalità di apprendimento e verrà utilizzata dagli insegnanti per orientarsi nelle successive fasi del lavoro. Durante l'arco dell'anno, i docenti procederanno a diverse tipologie valutative.

❖ **Valutazione diagnostica attraverso**

- colloqui con la scuola primaria
- visione delle schede di valutazione
- prove d'ingresso
- interessi e livelli di abilità.

❖ **Valutazione formativa attraverso**

- osservazioni sistematiche
- schede operative
- esercitazioni scritte e orali
- osservazione dei progressi e/o delle difficoltà dell'iter di apprendimento.

❖ **Valutazione sommativa attraverso**

- accertamenti dei livelli di partenza
- progressi effettivamente compiuti
- difficoltà incontrate nel percorso formativo
- partecipazione
- livelli di autonomia
- metodo di lavoro

-consapevolezza dei propri limiti e delle proprie capacità.

Le verifiche saranno periodiche, oggettive e/o contestualizzate al fine di evidenziare:

- i risultati di apprendimento (acquisizione di conoscenze ed abilità, processi e organizzazione del lavoro, padronanza metodologica).
- la crescita nella formazione (miglioramento del comportamento, socializzazione, crescita interiore).

Gli indicatori e i descrittori per l'attribuzione di una valutazione intermedia e finale in scala decimale sono i seguenti:

| Voti | Metodo di studio | Competenze e conoscenze | Raggiungimento degli obiettivi programmati | Capacità di rielaborazione e divulgazione |
|------|--|--|---|--|
| 3 | Ancora non avviato il processo di acquisizione | Non acquisite | Non raggiunti | Non vengono rilevate |
| 4 | Dispersivo e poco efficiente | Acquisite in modo superficiale e incerto | Raggiunti in modo confuso e parziale | Capacità di espressione scarsa |
| 5 | Dispersivo ed efficiente limitatamente ad alcuni contesti | Acquisite in modo parziale | Raggiunti in modo parziale | Capacità di espressione limitata |
| 6 | Ancora incerto, ma in via di acquisizione | Acquisite in modo essenziale | Raggiunti in modo essenziale | Capacità di esprimere la conoscenze con un linguaggio sufficientemente chiaro |
| 7 | Produttivo | Acquisite in modo adeguato | Raggiunti in modo soddisfacente | Capacità di esprimere le conoscenze con un linguaggio adeguato |
| 8 | Efficace e produttivo | Acquisite in modo ben consolidato | Raggiunti in modo pieno e completo | Capacità di collegare le conoscenze e discuterle in modo adeguato |
| 9 | Efficace, produttivo e autonomo | Acquisite in modo ben consolidato e sicuro | Raggiunti in modo pieno, completo e consapevole | Capacità di approfondire gli argomenti in modo ampio esprimendoli con un linguaggio appropriato |
| 10 | Efficace, produttivo, autonomo e in grado di adeguarsi ai diversi contesti | Acquisite in modo sicuro, pieno e consolidato, con capacità di trasferirle in contesti diversi | Raggiunti in modo pieno, completo e consapevole oltre gli obiettivi programmati | Capacità di approfondire gli argomenti in modo ampio e originale, esprimendoli con un linguaggio specifico |

5.1 VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Gli indicatori per l'attribuzione di una valutazione della condotta, in scala decimale, sono i seguenti:

5.1.1 FREQUENZA

Descrittori e voto:

- Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica nei termini stabiliti (voto: 10).
- Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica nei termini stabiliti (voto: 9).
- Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari (voto: 8).
- Fa sporadiche assenze e pochi ritardi e non giustifica con regolarità (voto: 7).
- Fa frequenti assenze e ritardi e non giustifica con regolarità (voto: 6).
- Fa sistematiche assenze e/o ritardi strategici che restano ingiustificati o che vengono giustificati quasi sempre in ritardo (voto: 5). Falsifica la firma sulle giustificazioni (voto: 5).

5.1.2 PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Descrittori e voto:

- Segue le attività didattiche con vivo interesse e in modo propositivo e costruttivo (voto: 10).
- Segue con vivo e costante interesse le proposte didattiche, partecipando attivamente (voto: 9).
- Segue con adeguata partecipazione le proposte didattiche (voto: 8).
- Segue in modo piuttosto passivo le proposte didattiche (voto: 7).
- Dimostra interesse superficiale per le proposte didattiche (voto: 6).
- Non dimostra alcun interesse per le proposte didattiche (voto: 5).

5.1.3 COLLABORAZIONE CON DOCENTI, PERSONALE E COMPAGNI

Descrittori e voto:

- Collabora attivamente e in modo responsabile alla vita scolastica, apportando il proprio contributo personale (voto: 10).
- Collabora attivamente alla vita scolastica (voto: 9).
- Collabora, di norma, alla vita scolastica (voto: 8).
- Collabora raramente alla vita scolastica (voto: 7).
- Non collabora attivamente alla vita scolastica e spesso è fonte di disturbo alla lezione, assumendo un ruolo negativo all'interno della classe (voto: 6).
- Non collabora alla vita scolastica ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni, assumendo un ruolo negativo all'interno della classe (voto: 5).

5.1.4 RAPPORTI INTERPERSONALI

Descrittori e voto:

- È corretto e disponibile con i docenti, col personale scolastico e con i compagni; rispetta gli altri nei loro diritti, riconoscendone e apprezzandone le differenze individuali (voto: 10)
- È corretto con i docenti, col personale scolastico e con i compagni; rispetta gli altri nei loro diritti, riconoscendone le differenze individuali (voto: 9).
- È sostanzialmente corretto nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni; rispetta gli altri e i loro diritti (voto: 8).
- Non è sempre corretto nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni; talvolta assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti, anche durante le visite e i viaggi d'istruzione (voto: 7).
- È poco corretto nei confronti dei docenti, del personale scolastico e dei compagni; spesso assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti, anche durante le visite e i viaggi d'istruzione (voto: 6).
- Si comporta in modo arrogante ed irrispettoso nei confronti dei docenti e del personale scolastico oppure con offese o violenze fisiche e/o psicologiche verso i compagni (voto: 5).

5.1.5 RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Descrittori e voto:

- Conosce e rispetta scrupolosamente il Regolamento di istituto; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari (voto: 10).
- Conosce e rispetta il Regolamento di istituto; non ha a suo carico provvedimenti disciplinari (voto: 9).

- Rispetta il Regolamento di istituto, ma talvolta riceve richiami verbali (voto: 8).
- Talvolta non rispetta il Regolamento di istituto e riceve richiami verbali e/o scritti (voto: 7).
- Viola frequentemente il Regolamento di istituto; riceve richiami verbali e/o scritti e/o viene allontanato dalla scuola (voto: 6).
- Viola di continuo il Regolamento di istituto; riceve richiami verbali e scritti e viene allontanato dalla scuola per gravi violazioni (voto: 5).

5.1.6 RISPETTO DELLE CONSEGNE

Descrittori e voto:

- Rispetta le consegne in modo preciso e approfondito, apportando un contributo personale anche non richiesto esplicitamente dal docente; è sempre munito del materiale necessario (voto: 10).
- Rispetta le consegne in maniera puntuale; è sempre munito del materiale necessario (voto: 9).
- Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale necessario (voto: 8).
- Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico (voto: 7).
- Rispetta le consegne solo saltuariamente e spesso non è munito del materiale scolastico (voto: 6).
- Non rispetta le consegne; solitamente è privo del materiale scolastico (voto: 5).

5.1.7 UTILIZZO DELLE STRUTTURE E DEL MATERIALE DELLA SCUOLA (LIBRETTO, CIRCOLARI, MODULI, ECC.)

Descrittori e voto:

- Utilizza in modo responsabile il materiale fornito dalla scuola; rispetta le strutture e gli ambienti in cui si svolgono le attività (voto: 10).
- Utilizza correttamente il materiale fornito dalla scuola; rispetta le strutture e gli ambienti in cui si svolgono le attività (voto: 9).
- Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola (voto: 8).
- Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola (voto: 7).
- Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola (voto: 6).
- Utilizza in maniera trascurata ed irresponsabile il materiale e le strutture della scuola (voto: 5).

6. LA SCUOLA INCONTRA

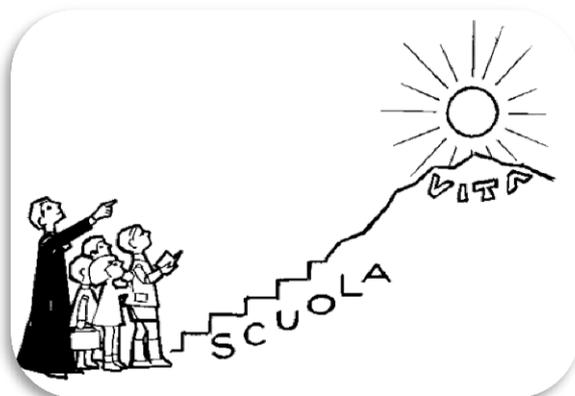


LA FAMIGLIA: la famiglia sarà informata del rendimento didattico e disciplinare dell'alunno mediante i seguenti strumenti: pagella quadrimestrale ministeriale, bollettino infraquadrimestrale e segnalazioni tempestive attraverso i mezzi informatici. È possibile incontrare i singoli docenti

nell'orario di ricevimento stabilito e pubblicato in bacheca e nel sito dell'istituto. Nel corso dell'anno scolastico saranno individuati due pomeriggi in cui i docenti saranno a disposizione delle famiglie. I genitori verranno inoltre contattati sempre nel caso di eventuali problemi disciplinari o didattici per concordare strategie di intervento.

Il diario e il libretto scolastico fornito dalla scuola sono gli strumenti ordinari utilizzati per le comunicazioni scolastiche alle famiglie.

7. LA SCUOLA AIUTA A CRESCERE



La scuola, convinta che la crescita dell'alunno dipenda dalla sua capacità di adeguarsi alle regole che la vita scolastica impone, decide di non accettare comportamenti contrari ai doveri di cui all'art.3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto, comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.

In particolari costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

- 1) Ritardi;
- 2) Assenze non giustificate;
- 3) Mancanza o cattivo uso del materiale didattico occorrente;
- 4) Non rispetto delle consegne a casa;
- 5) Non rispetto delle consegne a scuola;
- 6) Disturbo delle attività scolastiche;
- 7) Uso del telefonino o altri apparecchi elettronici accesi;
- 8) Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri;
- 9) Mancanza di rispetto per l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico;
- 10) Danni volontari di materiali, arredi e strutture;
- 11) Violenze psicologiche verso gli altri;
- 12) Violenze fisiche verso gli altri;
- 13) Reati e compromissione dell'incolumità delle persone;

Pertanto, a fronte di tali comportamenti, sono previste le seguenti sanzioni:

| |
|---|
| a) Richiamo verbale |
| b) Consegna da svolgere in classe |
| c) Consegna da svolgere a casa |
| d) Ammonizione scritta sul registro di classe |
| e) Sequestro del telefonino o di altre apparecchiature il cui uso è vietato e consegna degli stessi |

| |
|--|
| alla famiglia |
| f) Esclusione dalle attività didattiche che si svolgono al di fuori della scuola (viaggi di istruzione, visite didattiche, campiscuola...) |
| g) Allontanamento dalla scuola fino a quindici giorni |
| h) Allontanamento dalla scuola oltre quindici giorni |
| i) Attribuzione del cinque in condotta |
| l) Risarcimento del danno o pulizia degli ambienti in orario extrascolastico o durante la ricreazione |

Il Consiglio di classe e/o il Collegio dei docenti si riserva, di volta in volta, la possibilità di attribuire le sanzioni commisurate alla gravità delle mancanze disciplinari.



8. LA SCUOLA ESIGE

Il rispetto del seguente **Regolamento Scolastico**:

- ❖ **Comportamento:** è richiesto un comportamento corretto e rispettoso di se stessi, dei compagni, del personale docente e non docente e degli spazi e delle suppellettili della scuola.
- ❖ **Entrata:** al suono della campanella (8:05) gli studenti sono tenuti a mettersi in fila in cortile e al suono della seconda campanella (8.10) a recarsi in classe in ordine e in silenzio accompagnati dall'insegnante. Solo in caso di maltempo al suono della campanella (8:10) gli studenti dovranno trovarsi in classe al proprio posto. Dopo la preghiera o la riflessione del mattino avrà inizio l'attività scolastica.
- ❖ **Spostamenti :** gli spostamenti degli alunni all'interno e all'esterno della scuola avverranno sempre mantenendo una fila ordinata e silenziosa, in caso contrario il docente si riserva l'alternativa di far svolgere la ricreazione seduti all'intera classe oppure ai singoli che hanno avuto comportamenti sconvenienti. In caso di comportamenti poco consoni e rispettosi il docente prenderà provvedimenti di carattere didattico che potranno essere seguiti da note disciplinari. In caso invece di una classe particolarmente rispettosa delle regole negli spostamenti, il docente, in

accordo con il Preside e con il docente dell'ora successiva la ricreazione, potrà decidere di prolungare la stessa per altri 10 minuti.

- ❖ **Assenze e Giustificazioni:** le giustificazioni delle assenze sono accettate e firmate dal docente della prima ora di scuola. Gli studenti sprovvisti di giustificazione saranno ammessi in classe con riserva e con l'impegno di portare la giustificazione entro e non oltre il giorno successivo. In caso di mancata consegna l'alunno verrà ammesso in classe solo se accompagnato dai genitori. Dopo più di cinque giorni di assenza, in caso di malattia, è obbligatorio presentare il certificato medico prima del rientro a scuola. In caso invece di assenza prolungata dovuta ad altre motivazioni, i genitori sono tenuti ad avvisare preventivamente il Coordinatore Scolastico e provvedere anche alla giustificazione al rientro. Un ingresso a scuola in ritardo va giustificato per iscritto il giorno stesso, prima dell'ingresso in classe o al massimo entro e non oltre il giorno successivo. In caso di ritardi frequenti il preside o il coordinatore della classe provvederanno a contattare la famiglia. Nota importante: nessuno può uscire dall'Istituto durante la giornata senza il permesso scritto del Preside e la presenza del genitore/tutore.
- ❖ **Abbigliamento:** tutte le classi devono indossare la divisa scolastica o la tenuta sportiva della scuola (t-shirt bianca o della scuola e cardigan blu della scuola, pantaloni blu o blue jeans). Eccezionalmente, nel caso in cui l'alunno fosse impossibilitato ad indossare la divisa scolastica, è comunque tenuto ad adottare un abbigliamento decoroso e consono all'istituzione scolastica - non sono ammessi leggings o fuseaux-.
- ❖ **Rapporti interpersonali:** non sono ammessi gesti di prepotenza e violenza personale nei confronti dei compagni, grossolanità e volgarità nel parlare e nel gestire. La mancanza di rispetto alle persone e alle cose d'uso comune è da considerarsi grave e verrà severamente sanzionata incidendo sul voto di condotta. Particolare attenzione al comportamento è da ritenersi fondamentale nei momenti ricreativi negli spazi comuni.
- ❖ **Diario scolastico e Libretto Scolastico:** sono strumenti didattici e come tutto il materiale didattico devono essere sempre tenuti in ordine e tutti i giorni disponibili in base alle discipline in orario. Il diario scolastico inoltre in quanto strumento di comunicazione scuola-famiglia deve essere aggiornato e completo. I genitori sono pregati di visionare costantemente tali documenti al fine di non trascurare eventuali importanti comunicazioni scuola-famiglia.
- ❖ **Materiale Scolastico:** tutto il materiale scolastico (libri, quaderni, attrezzatura tecnica, di cancelleria ecc.) deve essere funzionale, ordinato e usato con cura e ogni studente deve essere rispettoso del materiale proprio ed altrui.
- ❖ **Ricreazione:** la ricreazione si svolge esclusivamente negli appositi spazi della scuola, si svolgerà dalle ore 11.35 alle ore 11:50 e in questo lasso di tempo devono essere compresi anche gli spostamenti. Dopo l'intervallo gli studenti sono tenuti a mettersi in fila e a rientrare in ordine nelle proprie classi accompagnati dall'insegnante. Per quanto concerne l'acquisto della merenda i ragazzi sono tenuti a procurarsela prima dell'entrata in classe (8.05).
- ❖ **Pausa pranzo:** dalle ore 13.40 (termine delle lezioni della mattina) alle ore 14.30 (inizio dell'attività pomeridiane), tutti i ragazzi che si fermano a scuola usufruiranno del servizio mensa; ogni spostamento dovrà essere autorizzato dall'insegnante di turno. I genitori che devono prelevare i figli alle 14.30 sono pregati di aspettare in cortile e di non entrare a mensa onde evitare confusione.
- ❖ **Servizi igienici:** non viene consentito di recarvisi al cambio dell'ora e durante le ore di lezione è permesso solo nei casi di reale urgente necessità. Il momento normale per servirsi della toilette è

l'intervallo di metà mattinata e l'intervallo del pranzo. E' vietato andare al bagno dopo i suddetti intervalli. Ognuno deve collaborare a mantenere i locali puliti così come desidera trovarli.

- ❖ **Spostamenti:** gli spostamenti devono avvenire in modo ordinato senza disturbare le attività delle altre classi.
- ❖ **Oggetti personali:** si fa divieto di portare a scuola orologi, gioielli e oggetti di particolare valore o comunque materiale che possa essere causa di disturbo o distrazione e anche telefoni cellulari (per eccezionali comunicazioni si potrà usare il telefono di rete fissa della scuola). La Direzione non assume la responsabilità di eventuali smarrimenti o furti.
- ❖ **Oggetti comuni:** l'ordine, la pulizia e la cura degli spazi e degli oggetti scolastici sono affidati al senso di responsabilità di tutti. E' prevista una sanzione disciplinare o pecuniaria in caso di danni volontari e vandalici.
- ❖ **Uscite dalla scuola:** ogni rientro anticipato in famiglia sia al mattino che al pomeriggio deve essere richiesto preventivamente e solo per iscritto dal genitore e autorizzato dall'insegnante che l'annoterà sul registro di classe. Per motivi di sicurezza non si accettano richieste telefoniche.
- ❖ **Uso del telefono cellulare:** non è consentito durante il tempo scolastico (Cfr. Direttiva Ministeriale n. 104 del 30 Nov.2007). In caso di emergenza è sempre possibile rivolgersi al Coordinatore, ai Docenti, alla Direzione, alla Segreteria o al personale scolastico. Dal momento che i moderni telefoni sono dotati di apparecchiature che consentono la registrazione audio-video, il Coordinatore e i Docenti procederanno al loro sequestro nel caso vengano trovati accesi, per consentire la tutela della privacy all'interno dell'Istituto. Seguirà una nota di demerito sul registro che influenzerà negativamente il voto di condotta dell'alunno. In caso di sequestro il Coordinatore tratterà nel suo ufficio il telefono privo della SIM card che verrà consegnata al ragazzo, per le medesime tutele della privacy. Detto telefono potrà essere ritirato dai genitori dell'alunno previo appuntamento. In caso alcuni alunni abbiano la reale necessità di avere il telefonino durante l'orario scolastico (perché rientrano con i mezzi pubblici ecc...), i genitori sono tenuti a richiedere, a compilare e a riconsegnare al Coordinatore Didattico il modulo di autorizzazione. I suddetti alunni consegneranno il telefono (provvisto di etichetta con cognome e classe) al docente della prima ora al momento dell'appello. Gli apparecchi saranno custoditi sotto chiave in presidenza fino all'uscita dalla scuola. Si ricorda che durante l'orario scolastico resta comunque vietato l'uso del suddetto apparecchio.

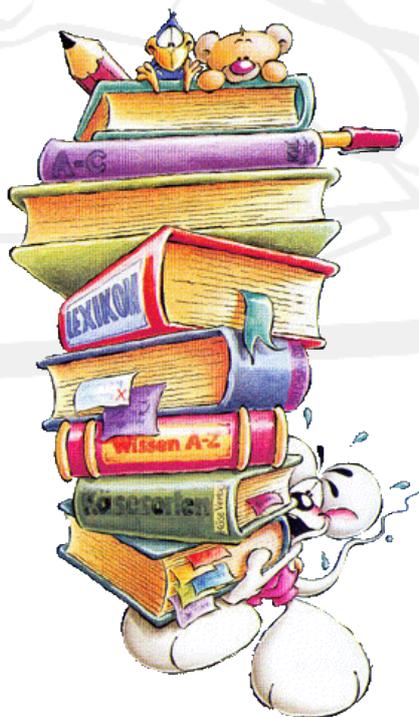
Regolamento del doposcuola :

- ❖ Il servizio offerto di studio-doposcuola è attivo dal lunedì al venerdì ed è subordinato all'obbligo di preventiva iscrizione mattutina (comunicata dall'alunno al docente della prima ora) al fine di poter programmare la logistica e il servizio di sorveglianza e di consentire il controllo delle presenze.
- ❖ I ragazzi che fruiscono del servizio di doposcuola sono tenuti a svolgere, in totale silenzio e in completa autonomia, i compiti assegnati nell'arco della mattinata dai vari docenti.
- ❖ L'esecuzione dei compiti avverrà sotto la costante vigilanza di un docente che dovrà esigere un clima sereno e produttivo. Di conseguenza il docente che assiste i ragazzi si limita semplicemente ad una attività di vigilanza e tale comportamento si propone come obiettivo di stimolare nel ragazzo l'impegno personale e la capacità di essere quanto più possibile autonomo.

Il docente inoltre si preoccuperà di verificare che i ragazzi svolgano sempre attività pertinenti all'ambito scolastico.

- ❖ Coloro che terminassero i compiti assegnati prima della conclusione dell'attività di doposcuola o che fossero, per qualsiasi ragione, impossibilitati a svolgerli, dovranno obbligatoriamente utilizzare il tempo a loro disposizione svolgendo i compiti assegnati nell'arco della mattinata; in alternativa il docente di turno potrà assegnare esercitazioni scritte a propria scelta, in modo da contribuire alla responsabilizzazione e alla crescita culturale del ragazzo.
- ❖ Allo scopo di garantire la tranquillità di tutti e il silenzio, è fatto divieto di:
 - -eseguire lavori di gruppo o anche semplicemente compiti insieme ad un compagno;
 - -ripetere o leggere a voce alta;
 - -svolgere i compiti al di fuori della classe;
 - -chiedere testi e materiale didattico di vario genere ai compagni (è necessario quindi che i ragazzi si organizzino per avere a disposizione tutto ciò che occorre loro).
- ❖ I docenti assistenti signaleranno puntualmente al Coordinatore Didattico eventuali comportamenti in contrasto con le regole sopra citate o comunque ritenuti inadeguati. A fronte di due segnalazioni negative, il Coordinatore provvederà a convocare i genitori; a fronte di ulteriori segnalazioni negative, il Coordinatore provvederà ad un allontanamento, in via provvisoria o definitiva, dal doposcuola.

I presenti regolamenti vanno spiegati agli alunni all'inizio dell'anno scolastico e ad essi si fa riferimento per ogni intervento disciplinare. Le famiglie sono invitate a prenderne conoscenza all'inizio dell'anno scolastico perché la scuola richiede la piena accettazione delle regole della disciplina scolastica qui esplicitate.



9. LA SCUOLA SOTTOSCRIVE

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ai sensi del D.P.R. n. 235/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

La Scuola si impegna a

- Creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
- Realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere.
- Procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto alle Indicazioni nazionali e alla programmazione di classe, chiarendone le modalità e motivando i risultati.
- Comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio e agli aspetti inerenti il comportamento e la condotta.
- Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a

- Essere garante del rispetto, da parte dei propri figli, dei doveri stabiliti all'art. 3 dello "Statuto delle studentesse e degli studenti", nonché del Regolamento di Istituto (affisso all'Albo della Scuola e consultabile sul sito web).
- Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- Tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee o su web), partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- Far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le assenze superiori a cinque giorni) e responsabilizzare il figlio nell'organizzazione di tutto il materiale necessario per la sua permanenza nella classe (libri, attrezzatura didattica, merenda...).
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- Intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno.

L' alunno si impegna a

- Rispettare le persone, l'ambiente e le regole (vedi Regolamento di Istituto).
- Essere attento alle proposte educative dei docenti.
- Essere disponibile a partecipare e a collaborare.

N.B. Il Patto educativo è valido per tutto il periodo di frequenza dell'alunno.

La Famiglia dichiara di conoscere il Regolamento e il P.O.F. dell'istituto.

Per l'alunno/a _____ nato/a a _____ il ____/____/____

Firma del genitore _____

II COORDINATORE DIDATTICO

Prof. Salvatore Rotunno